

LA PAROLA OGNI GIORNO

18/10/2020

Don Dario

Buona domenica 18 ottobre. Buona festa della dedicazione del nostro Duomo. Il Vangelo che oggi ci viene donato è secondo Matteo, capitolo 21, versetti 10-17. Potremmo dare come titolo: un solo colpo di frusta.

VANGELO MATTEO 21,10-17

In quel tempo mentre il Signore Gesù entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: "Chi è costui?". E la folla rispondeva: "Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea". Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: "Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera. Voi invece ne fate un covo di ladri". Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: "Osanna al figlio di Davide!", si sdegnarono, e gli dissero: "Non senti quello che dicono costoro?". Gesù rispose loro: "Sì! Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?". Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte.

Il titolo: un solo colpo di frusta. Voi direte: ma qui la frusta non c'è. No. Infatti l'abbiamo in mente perché c'è nel parallelo di Giovanni dello stesso episodio, Giovanni 2,13-22. Tra l'altro molto interessante che in Matteo sia posto alla fine del ministero pubblico di Gesù, siamo vicini alla passione, in Giovanni invece all'inizio del suo ministero, ed è in Giovanni che Gesù fa una frusta, esattamente al versetto 2,15 sta scritto: Fece una frusta di cordicelle.

Mi piace come titolo, perché con un solo colpo Gesù ci rimanda all'essenza della nostra fede, che è: 1) il primato della preghiera (*la mia casa sarà chiamata a casa di preghiera*); 2) la prossimità a chi è fragile (*si avvicinano ciechi e storpi e lui li guarisce*); 3) l'amore grande per i piccoli, per i bambini (*Gesù rispose loro: Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?*).

Preghiera, persone fragili, bambini. E poi, forse anche un quarto elemento meno importante di questi tre: li lasciò (*uscì fuori dalla città*).

Il nostro è un Signore che va per la sua strada. Ed è proprio Signore anche per questo.

Veloce sintesi: il primato della preghiera, attenzione a chi è fragile, la preghiera per i bambini, andare per la propria strada.

Veramente chi si comporta in questo modo è il nostro Signore.

Buona domenica.